

Allegato A

**PIANO DI ORGANIZZAZIONE
DELLA RETE DEI SERVIZI PUBBLICI PER IL LAVORO NEL LAZIO:
AGENZIA SPAZIO LAVORO CENTRI PER L'IMPIEGO E
AGENZIA SPAZIO LAVORO UFFICI LOCALI**

Sommario

Premesse.....	3
Operatori di Spazio Lavoro Centri per l'impiego e di Spazio Lavoro Uffici locali.....	5
I bacini di utenza dei Centri per l'Impiego	6
Il disegno della nuova rete dei servizi pubblici per il lavoro nel Lazio: Spazio Lavoro Centri per l'Impiego e Spazio Lavoro Uffici locali.....	13
Il ruolo degli <i>hub</i> regionali	15

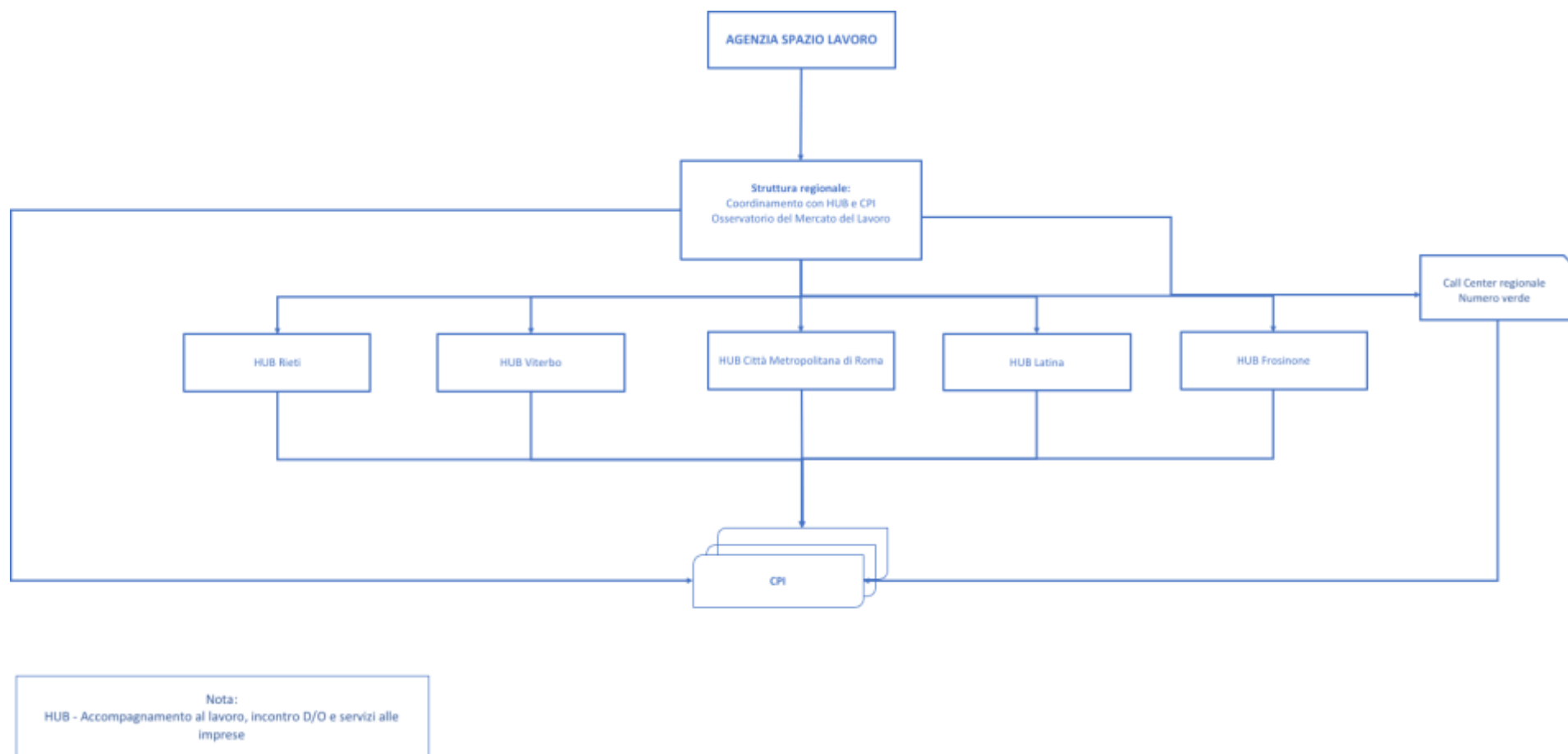
Premesse

Nell'ambito del Piano straordinario di potenziamento dei Servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro del Lazio adottato con la Deliberazione di Giunta regionale 29 settembre 2020, n. 668, la Regione avvia una complessiva riorganizzazione dei servizi pubblici per il lavoro.

Le principali novità che disegnano la nuova rete dei servizi per il lavoro della Regione Lazio sono le seguenti:

1. L'istituzione, a norma dell'articolo 7, comma 10, Legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28 "Legge di Stabilità regionale", dell'Agenzia regionale Spazio Lavoro (da ora Agenzia) con compiti in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive del lavoro. In particolare, essa persegue obiettivi di gestione e di qualificazione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro, erogati a persone e imprese nel rispetto dei principi di partecipazione, integrazione, trasparenza, informazione, efficacia, economicità, semplificazione delle procedure, uguaglianza di trattamento e pari opportunità. L'Agenzia svolge, inoltre, funzioni di Osservatorio sul mercato del lavoro, sviluppando analisi anche previsionali della domanda e dell'offerta di lavoro relative al territorio regionale e a specifici sistemi economici locali, analizzando le dinamiche del mercato del lavoro locale, nonché valutando l'impatto delle politiche promosse dalla Regione.
2. La costituzione di 5 *hub* sub-regionali, competenti a erogare le misure specialistiche, quali l'accompagnamento al lavoro, l'incontro fra la domanda e l'offerta di lavoro e i servizi alle imprese. A questi va aggiunto il ruolo del call center regionale - struttura già esistente presso il Centro per l'Impiego di Colleferro - che svolge un servizio a supporto dell'intera rete dei servizi pubblici per il lavoro del Lazio.
3. Il rafforzamento, sia qualitativo sia quantitativo, della rete dei servizi pubblici per il lavoro territoriali mediante l'apertura di nuovi Centri per l'Impiego e Uffici locali dell'Agenzia Spazio Lavoro sul territorio regionale, al fine di rafforzare la prossimità, la qualità e l'accuratezza dei servizi ai cittadini e alle imprese, riducendo il rapporto fra utenti e operatori, anche mediante il rafforzamento dell'organico di personale.

Figura 1 – Diagramma rete dei servizi per il lavoro



Il personale di Spazio Lavoro Centri per l'impiego e di Spazio Lavoro Uffici locali

Il totale dei dipendenti che attualmente opera nei Centri per l'Impiego e negli Uffici locali del Lazio è pari a 532 unità, ai quali si aggiungono 167 operatori di LazioCrea¹.

Nel corso del 2019 si sono aggiunti 258 operatori in AT di ANPAL Servizi (Navigator)² con la funzione di accompagnare i beneficiari della misura del Reddito di Cittadinanza e altri operatori dell'AT di ANPAL Servizi per un totale di 288 unità.

La Regione Lazio opera un primo rafforzamento quantitativo della rete dei servizi pubblici per il lavoro, mediante l'individuazione di nuovi e specializzati profili professionali. In particolare, a giugno 2019, sono state avviate 7 procedure concorsuali per il reclutamento di 355 unità di personale con i seguenti profili professionali: esperto mercato e servizi per il lavoro, assistente mercato e servizi per il lavoro, esperto service designer, esperto valutazione della performance e in analisi e valutazione delle politiche pubbliche del lavoro, esperto comunicazione e relazioni istituzionali, esperto area informatica, esperto data science (Tabella 1).

Tabella 1 Nuovi profili professionali.

Profili professionali	Numero
Esperti mercato e servizi per il lavoro (*)	200
Esperti service designer (*)	10
Esperti valutazione performance e analisi e valutazione politiche pubbliche (*)	25
Esperti comunicazione e relazioni istituzionali (*)	20
Esperti data science (*)	20
Esperto area informatica (*)	20
Assistente mercato e servizi per il lavoro (**)	60
Totale	355

Nota: (*) Categoria contrattuale D; (**) Categoria contrattuale C.

All'esito di questo primo rafforzamento di organico, la rete potrà contare complessivamente su **1.342 addetti**, suddivisi tra operatori regionali (887 unità), operatori della società *in house* Lazio Crea (167 addetti) e altri operatori dell'AT di ANPAL Servizi (288 unità).

La Regione Lazio si riserva di programmare l'ulteriore fabbisogno di personale e i relativi livelli di servizio inerenti al biennio 2020-2021, a seguito della piena operatività dell'Agenzia Spazio Lavoro.

¹ Ex Capitale Lavoro spa.

² Dato aggiornato al 16 settembre 2020. Inizialmente, come da Convezione ANPAL Servizi - Regione Lazio del 17 luglio 2019, il numero dei Navigator corrispondeva a 273 unità.

I bacini di utenza dell’Agenzia Spazio Lavoro – Centri per l’Impiego³

La tabella (Tab. 2 e Fig. 2) seguente mostra la distribuzione provinciale della popolazione del Lazio aggiornata al 2019.

Il dato, riferito alla popolazione media per Centro per l’Impiego (da ora Cpi), evidenzia che la Città Metropolitana di Roma e le province di Frosinone e Latina, sono in ordine le realtà territoriali in cui il rapporto tra popolazione e numero di Cpl risulta più alto. Anche se si passa all’analisi della distribuzione delle forze di lavoro sul territorio provinciale, il rapporto tra queste ultime e i Cpl conferma che la Città Metropolitana di Roma ha il bacino più grande, seguita dalle province di Latina e Frosinone.

Tabella 2 Popolazione al 1 gennaio 2019 e Forze di Lavoro 2019

	CPI	Popolazione	Incidenza % popolazione	Popolazione media per CPI	Forze di Lavoro	Incidenza % Forze lavoro	Media Forze di Lavoro per CPI
Frosinone	4	485.241	8,3%	121.310	180.779	6,8%	45.195
Latina	5	576.655	9,9%	115.331	243.780	9,2%	48.756
Rieti	2	154.232	2,6%	77.116	65.681	2,5%	32.841
Città metropolitana di Roma	21	4.343.025	74,5%	206.811	2.032.424	76,7%	96.782
Viterbo	3	269.307	4,6%	89.769	126.236	4,8%	42.079
Regione Lazio	35	5.828.460	100%	166.527	2.648.900	100%	75.683

Fonte: ISTAT

Figura 2 – Distribuzione percentuale della popolazione del Lazio su base provinciale



³ Ai fini di una valutazione complessiva dei dati, si è preferito utilizzare i dati riferibili all’anno 2019, in quanto i dati afferenti all’anno 2020 risultano fortemente “influenzati” dall’emergenza epidemiologica che ha inciso anche sulle dinamiche del mercato del lavoro (si pensi alla norma sul blocco dei licenziamenti).

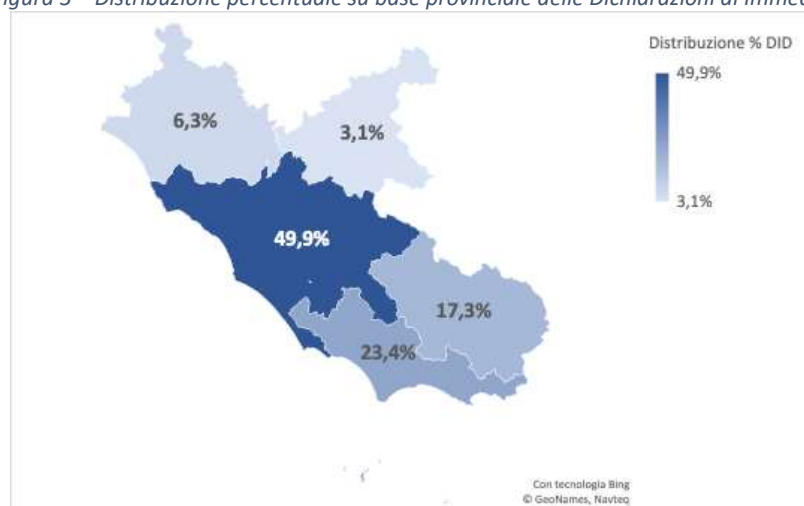
Per approfondire con maggiore dettaglio l'analisi dei bacini dei Cpl della Regione, sono stati utilizzati i dati amministrativi delle Dichiarazioni di Immediata Disponibilità (DID), distribuite su base provinciale e riferite all'anno 2019. Il flusso annuale delle DID – rilasciate presso i CPI oppure *on line* – costituisce una valida *proxy* per analizzare la pressione degli utenti sui Cpl, poiché corrisponde a persone prive di occupazione e/o disponibili a ricercare una attività lavorativa. La Tab. 3 mostra che nel 2019 le DID complessivamente sono pari a 241.567 unità. La Città Metropolitana di Roma concentra il numero maggiore di DID (120.556 unità), seguita da Latina (56.412 unità) e Frosinone (41.837 unità). La Fig. 3 illustra la distribuzione percentuale su base territoriale delle DID.

Tabella 3 Dichiarazioni di Immediata disponibilità (Val. assoluti e dati %) – Anno 2019

Province	Dichiarazione Immediata Disponibilità	
	Valori assoluti	Valori percentuali
Frosinone	41.837	17,3%
Latina	56.412	23,4%
Rieti	7.564	3,1%
Città Metropolitana di Roma	120.556	49,9%
Viterbo	15.198	6,3%
Regione Lazio	241.567	100,0%

Fonte: Flusso annuale di Dichiarazioni di Immediata Disponibilità (DID) – ANPAL

Figura 3 – Distribuzione percentuale su base provinciale delle Dichiarazioni di Immediata Disponibilità – Anno 2019

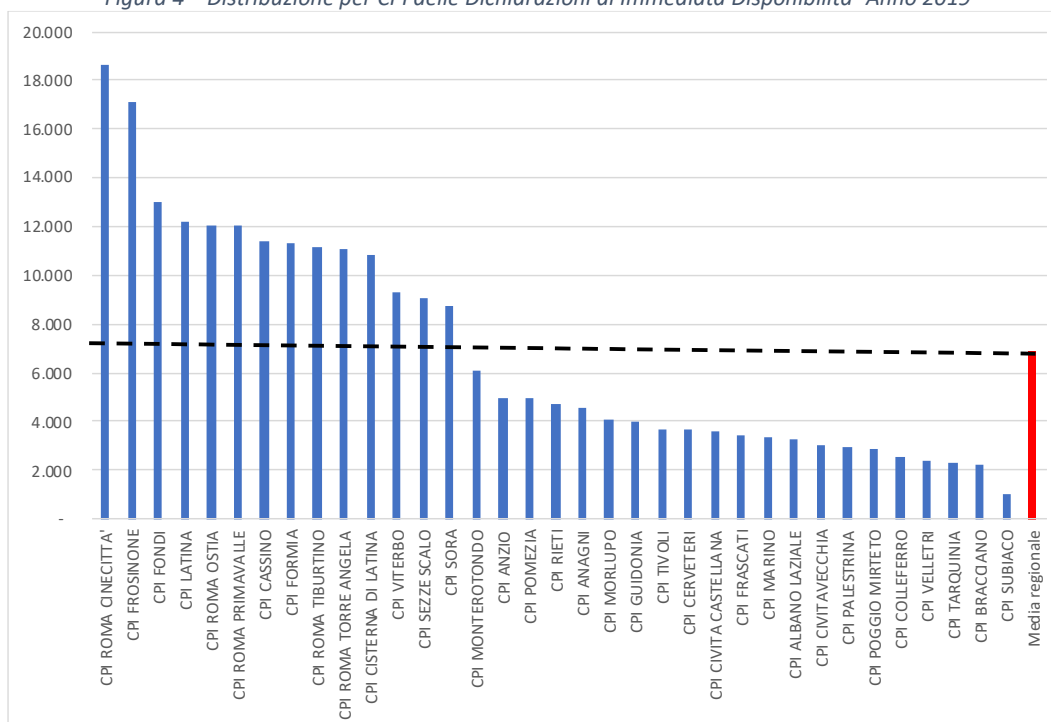


Fonte: Flusso annuale di Dichiarazioni di Immediata Disponibilità (DID) – Regione Lazio

La Fig. 4 descrive la distribuzione delle DID per i 35 Cpl della Regione, evidenziando i Cpl che registrano un flusso annuale superiore alla media regionale (pari nel 2019 a 6.902 DID). In particolare, i bacini comunali che

fanno riferimento ai Cpl della Città Metropolitana di Roma e alle province di Frosinone e Latina registrano la pressione di utenza maggiore.

Figura 4 – Distribuzione per CPI delle Dichiarazioni di Immediata Disponibilità- Anno 2019



Fonte: Flusso annuale di Dichiarazioni di Immediata Disponibilità (DID) – Regione Lazio

A complemento dell'analisi va considerata la distribuzione provinciale del tasso di disoccupazione e quello di disoccupazione giovanile, che segnalano come la provincia di Frosinone e Latina presentino i livelli più alti di disoccupazione, seguita da Rieti, il cui territorio è per altro caratterizzato dal più alto tasso di disoccupazione giovanile. A tale scopo, è utile evidenziare che le province di Rieti e Frosinone sono state interessate nell'ultimo decennio da un consistente fenomeno di deindustrializzazione e corrispondono attualmente alle due aree regionali di crisi industriale complessa.

Tabella 4 - Tasso di disoccupazione (Val. %) – Anno 2019

	Tasso di disoccupazione	Tasso di disoccupazione giovanile (15-29 anni)
Frosinone	14,3	25,8
Latina	13,6	23,7
Rieti	10,3	28
Città Metropolitana di Roma	9,1	21,5
Viterbo	10	20,5
Regione Lazio	9,9	22,1

Fonte: ISTAT

In aggiunta ai dati riferiti alle DID è utile considerare due misure che per il numero di beneficiari producono un impatto rilevante sulle attività dei Cpl: il programma Garanzia Giovani e il Reddito di Cittadinanza.

La Tab. 5 riporta il flusso di dati delle adesioni al programma Garanzia Giovani riferiti al 2019, distribuiti per territorio. La Città Metropolitana di Roma concentra il 69% circa del totale delle adesioni, seguita dalla provincia di Latina (12% circa) e di Frosinone (11% circa).

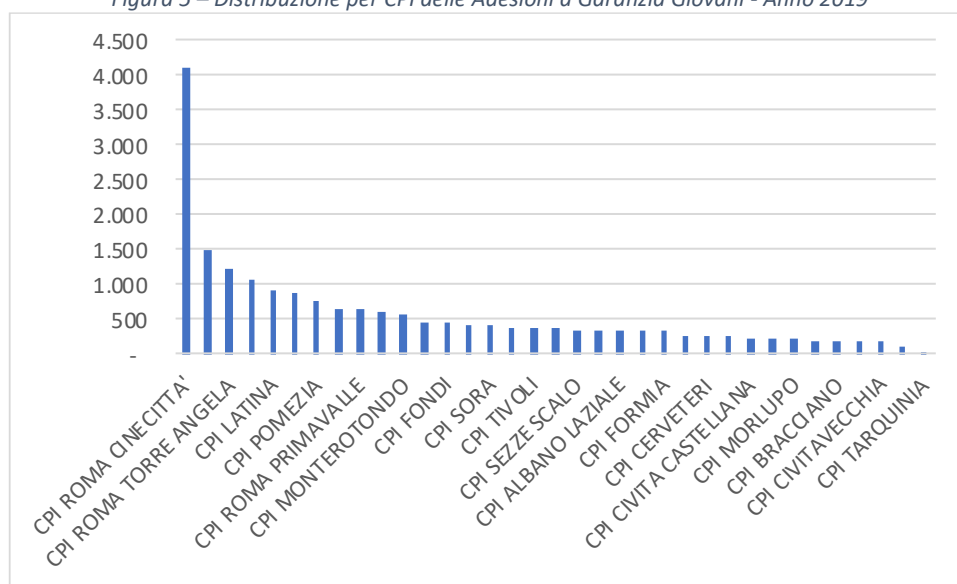
Nella Fig. 5 si evidenzia la distribuzione delle adesioni per Cpl.

Tabella 5 - Adesioni Garanzia Giovani (Val. assoluti e %) – Anno 2019

	Adesioni Garanzia Giovani	Distribuzione % Garanzia Giovani
Frosinone	2.126	10,8%
Latina	2.434	12,4%
Rieti	711	3,6%
Città Metropolitana di Roma	13.578	68,9%
Viterbo	859	4,4%
Regione Lazio	19.708	100,0%

Fonte: Flusso annuale di adesioni – Regione Lazio

Figura 5 – Distribuzione per CPI delle Adesioni a Garanzia Giovani - Anno 2019



Fonte: Flusso annuale di adesioni – Regione Lazio

L'introduzione del Reddito di Cittadinanza, quale misura di contrasto alla povertà e di politica attiva del lavoro, ha rappresentato una ulteriore pressione di utenza sui Cpl della Regione.

La Tab. 6 mostra il numero totale di beneficiari della misura⁴ (corrispondenti a 81.918 unità) distribuiti per provincia secondo i CPI assegnati. Secondo la Fig. 6, nella Città Metropolitana di Roma si concentra il 61% dei beneficiari del programma, il 17% nel territorio di Latina, il 13% a Frosinone.

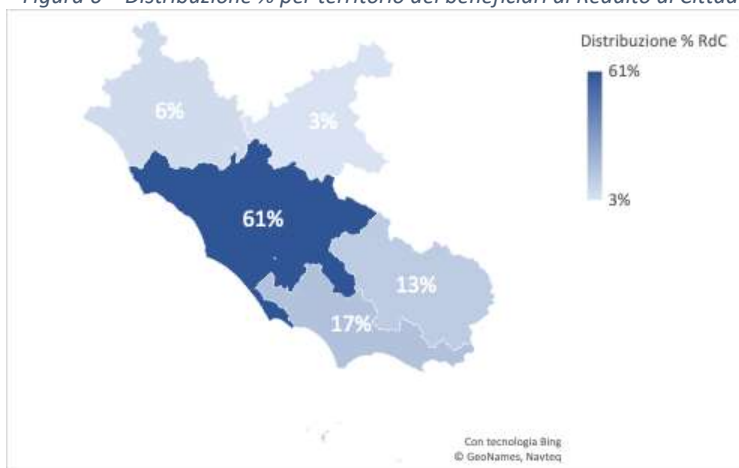
⁴ Il dato riferito al numero di beneficiari del Reddito di Cittadinanza è aggiornato al 3 novembre 2020.

Tabella 6 – Beneficiari del Reddito di Cittadinanza (Val. assoluti) – Anno 2019-2020

	Beneficiari Reddito di Cittadinanza
Frosinone	10.480
Latina	13.665
Rieti	2.451
Città Metropolitana di Roma	50.180
Viterbo	5.142
Regione Lazio	81.918

Fonte: Regione Lazio

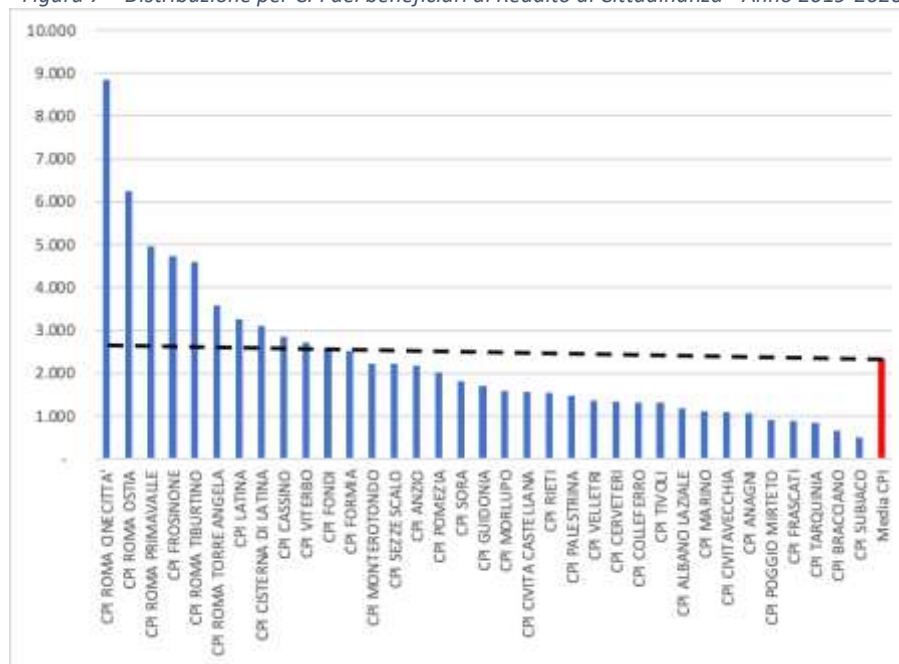
Figura 6 – Distribuzione % per territorio dei beneficiari di Reddito di Cittadinanza - Anno 2019-2020



Fonte: Regione Lazio

La Fig. 7 indica la distribuzione per Cpp del numero di beneficiari del Reddito di Cittadinanza e i bacini di Cpl che presentano il maggior numero di utenti, confermando le aree di maggiore pressione descritte precedentemente.

Figura 7 – Distribuzione per CPI dei beneficiari di Reddito di Cittadinanza - Anno 2019-2020



Fonte: Regione Lazio

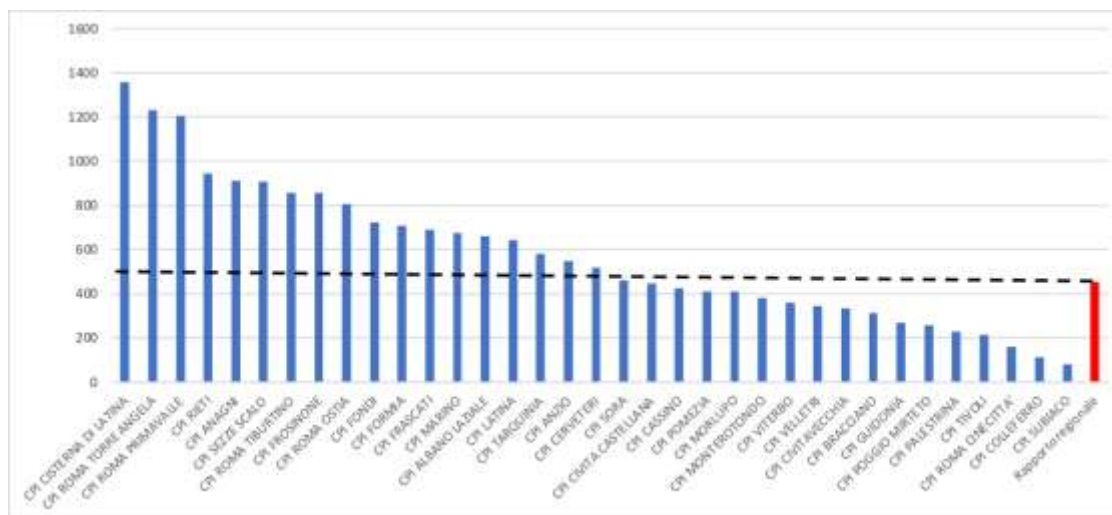
In aggiunta ai dati osservati, è utile considerare il rapporto tra il bacino di utenza reale dei Cpl e gli operatori attualmente in forze. La Tab. 7, oltre a mostrare la distribuzione degli operatori su base provinciale, descrive il rapporto del numero di utenti che hanno rilasciato una DID per ciascun operatore. Da questo quadro è utile osservare che nelle province di Latina, Frosinone e Rieti il carico di utenti per operatore è superiore alla media regionale (454 utenze per operatore). La Fig. 8, invece, riporta la distribuzione del rapporto “utenti per operatore” per ciascuno dei 35 CPI della Regione.

Tabella 7 – Operatori attuali CPI e DID (Val. assoluti) – Anno 2019

	Operatori attuali	Rapporto DID su Operatori attuali
Frosinone	71	589
Latina	71	795
Rieti	16	473
Città Metropolitana di Roma	336	359
Viterbo	38	400
Regione Lazio	532	454

Fonte: Regione Lazio; Operatori attuali, dati aggiornati al 22 settembre 2020.

Figura 8 – Distribuzione per CPI del rapporto DID su operatori attuali - Anno 2019

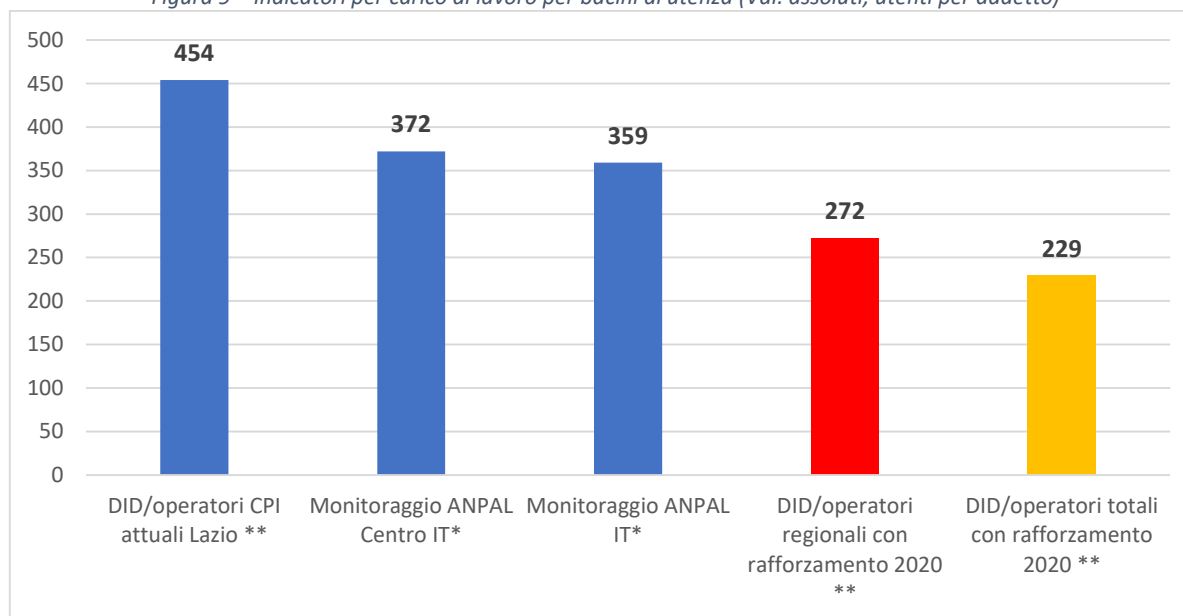


Fonte: Regione Lazio

Per concludere la Fig. 9 riporta il rapporto “utenti per addetto”. Attualmente tale rapporto, come appena anticipato, corrisponde a 454 utenti in media per ciascuno dei 532 operatori attualmente in forze. Alla luce del potenziamento del numero degli operatori (355 unità aggiuntive), il rapporto passerebbe a 1 operatore ogni 272 utenti. Se si considera, invece, il totale degli operatori (gli operatori regionali in forze, il rafforzamento descritto nel paragrafo precedente e gli addetti di Lazio Crea) il rapporto “utenti per addetto” scende ulteriormente a 229 unità, collocandosi ben al di sotto dell’attuale benchmark nazionale e della ripartizione del centro Italia, come riportato dal Monitoraggio dei Servizi per il Lavoro realizzato da ANPAL.

Alla luce delle principali evidenze riportate e del *Piano di rafforzamento dei CPI*, si rende evidente la necessità di individuare nuove sedi dell’Agenzia Spazio Lavoro, Centri per l’Impiego, per rispondere alle esigenze del territorio, nonché del potenziamento quantitativo degli addetti.

Figura 9 – Indicatori per carico di lavoro per bacini di utenza (Val. assoluti; utenti per addetto)



Fonte: (*) ANPAL, Monitoraggio dei servizi per il lavoro 2017; (**) Regione Lazio

Il disegno della nuova rete dei servizi pubblici per il lavoro nel Lazio: Spazio Lavoro Centri per l'Impiego e Spazio Lavoro Uffici locali

In attuazione della direttiva del Segretario Generale n. 0337598 del 6 giugno 2018", la Regione Lazio istituisce 3 nuove strutture organizzative di base denominate "Area decentrata Centri per l'impiego Lazio Nord", "Area decentrata Centri per l'impiego Lazio Centro" e "Area decentrata Centri per l'impiego Lazio Sud" e ripartisce i Cpl nelle tre aree di nuova istituzione utilizzando come parametri di riferimento sia la contiguità territoriale sia il numero di personale agli stessi assegnato, al fine di rendere le nuove strutture organizzative di base maggiormente bilanciate.

"Area decentrata Centri per l'impiego Lazio Nord":

- ✓ Centro per l'impiego di Poggio Mirteto;
- ✓ Centro per l'impiego di Rieti;
- ✓ Centro per l'impiego di Civita Castellana;
- ✓ Centro per l'impiego di Tarquinia;
- ✓ Centro per l'impiego di Viterbo;
- ✓ Centro per l'impiego di Bracciano;
- ✓ Centro per l'impiego di Cerveteri;
- ✓ Centro per l'impiego di Civitavecchia;
- ✓ Centro per l'impiego di Monterotondo;
- ✓ Centro per l'impiego di Morlupo;
- ✓ Ufficio locale di Magliano Sabina;
- ✓ Ufficio locale di Passo Corese - Fara in Sabina;
- ✓ Centro per l'impiego di Subiaco;
- ✓ Centro per l'impiego di Tivoli;
- ✓ Centro per l'impiego di Roma Cinecittà;
- ✓ Centro per l'impiego di Roma Tiburtino;
- ✓ Centro per l'impiego di Roma Torre Angela;
- ✓ Centro per l'impiego di Roma Primavalle;
- ✓ Centro per l'impiego di Roma Ostia;
- ✓ Centro per l'impiego di Albano Laziale;
- ✓ Centro per l'impiego di Frascati;
- ✓ Centro per l'impiego di Marino;
- ✓ Centro per l'impiego di Velletri;

"Area decentrata Centri per l'impiego Lazio Sud":

- ✓ Centro per l'impiego di Anagni;
- ✓ Centro per l'impiego di Cassino;
- ✓ Centro per l'impiego di Frosinone;
- ✓ Centro per l'impiego di Sora;
- ✓ Centro per l'impiego di Cisterna di Latina;
- ✓ Centro per l'impiego di Fondi;
- ✓ Centro per l'impiego di Formia;
- ✓ Centro per l'impiego di Latina;
- ✓ Centro per l'impiego di Sezze;
- ✓ Centro per l'impiego di Anzio;
- ✓ Centro per l'impiego di Colferro;

- ✓ Centro per l'impiego di Palestrina;
- ✓ Centro per l'impiego di Pomezia;
- ✓ Ufficio locale di Pontecorvo;
- ✓ Ufficio locale di Aprilia;
- ✓ Ufficio locale di Terracina;
- ✓ Ufficio locale di Ponza.

Visto l'incremento significativo di personale e la specializzazione dei servizi erogati, risulta necessario implementare la rete dei servizi pubblici per il lavoro territoriali mediante l'apertura di nuovi Centri per l'Impiego e Uffici locali dell'Agenzia Spazio Lavoro sul territorio regionale, al fine di rafforzare la prossimità, la qualità e l'accuratezza dei servizi ai cittadini e alle imprese, riducendo il rapporto fra utenti e operatori, anche mediante il rafforzamento dell'organico di personale. Il potenziamento quantitativo del numero dei presidi pubblici territoriali dei servizi per il lavoro ha lo scopo di assicurare una adeguata sostenibilità operativa e logistica, migliorando al contempo la prossimità territoriale dei servizi per il lavoro.

Sulla base dell'analisi dei dati aggregati a livello provinciale sul bacino dei Cpl e tenendo conto del rapporto "utenti per addetto" riportati nel paragrafo precedente, la Regione Lazio individua le nuove sedi di Spazio Lavoro Centri per l'Impiego e di Spazio Lavoro Uffici locali, tenendo conto dei seguenti tre criteri:

1. Entità della popolazione e dell'utenza dei servizi per il lavoro.
2. Vocazione industriale-produttiva di un territorio.
3. Posizione geografica.

Di seguito si indicano le nuove sedi di Spazio Lavoro Centri per l'Impiego e di Spazio Lavoro Uffici Locali, andando in alcuni casi a trasformare gli Uffici locali attualmente presenti in Centri per l'Impiego, secondo un programma triennale di apertura:

Centri per l'Impiego:

1. Alatri (Frosinone);
2. Ceccano (Frosinone);
3. Fiuggi (Frosinone);
4. Aprilia (Latina);
5. Terracina (Latina);
6. Passo Corese – Fara in Sabina (Rieti);
7. Roma Casalbertone (Roma);
8. Roma Testaccio (Roma);
9. Roma Torre Spaccata (Roma);
10. Fiano Romano;
11. Fiumicino (Roma);
12. Genzano di Roma (Roma);
13. Zagarolo (Roma);
14. Montefiascone (Viterbo);
15. Vetralla (Viterbo).

Uffici Locali:

1. Ceprano (Frosinone);
2. San Donato Val di Comino (Frosinone);
3. Minturno (Latina);
4. Priverno (Latina);
5. Amatrice (Rieti);
6. Antrodoco (Rieti);
7. Pescorocchiano (Rieti);
8. Municipio I Colosseo (Roma);
9. Bagnoregio (Viterbo).

Infine, la Regione Lazio individua la città di Roma Capitale quale sede centrale dell’Agenzia Spazio Lavoro.

Il ruolo degli *hub* regionali

L’allargamento dell’offerta dei servizi e il potenziamento quali-quantitativo della rete dei servizi per il lavoro nel Lazio si affianca alla specializzazione funzionale di alcuni nodi.

Il processo di “specializzazione dei servizi” si basa sull’accentramento di alcuni servizi specialistici in determinati nodi della rete (o aree geografiche) garantendo, allo stesso tempo, i Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP) su tutto il territorio.

Nel documento “*Linee di indirizzo per il rafforzamento dei Servizi Pubblici per l’Impiego*” (luglio 2018), la regione assume il modello *hub and spoke* adottato in alcuni paesi europei: mentre gli *hub* svolgono attività *desk* di supporto agli *spoke* ed erogano servizi specialistici all’utenza, gli *spoke* garantiscono l’erogazione dei servizi di base in maniera capillare su tutto il territorio.

La Regione Lazio programma di dotarsi di 5 *hub* specialistici competenti a svolgere attività riguardanti:

- l’accompagnamento al lavoro;
- l’incontro incontro domanda offerta;
- la gestione delle azioni definite nei Piani di ricollocazione (Crisi aziendali);
- il collocamento mirato;
- i servizi alle imprese.

Alcuni di tali servizi sono erogati in *front*, direttamente all’utente o alle imprese, altri saranno realizzati in *back*, rappresentando un supporto tecnico-operativo alle sedi di Spazio Lavoro Centri per l’Impiego e Spazio Lavoro Uffici locali.

Gli *hub* sono stati individuati su base territoriale in ogni città capoluogo della Regione: Frosinone, Latina, Rieti, Roma Capitale, Viterbo. Tale architettura oltre a costituire una maggiore specializzazione dei servizi rappresenta, per la Regione Lazio, anche un’opportunità di integrazione e di semplificazione amministrativa: erogare servizi a cittadini e a imprese in modo semplice ed efficace è una priorità della Regione Lazio.

Per quanto riguarda **le prestazioni rivolte alla persona** in cerca di lavoro gli *hub* svolgono i seguenti servizi:

- **Accompagnamento al lavoro (LEP F1 – Attività in back office)**
 - Scouting delle opportunità occupazionali;
 - Supporto all'autopromozione;

- **Incontro Domanda Offerta (LEP F3 – Attività in back office)**
 - Promozione dei profili, delle competenze e della professionalità dei soggetti presso il sistema imprenditoriale;
 - contattare i potenziali candidati per la verifica della loro effettiva disponibilità;
 - raccogliere e verificare le auto-candidature;
 - supporto alla preselezione che sarà realizzata dal CPI;
 - registrazione dell'esito del processo di selezione nel sistema informativo unitario;
 - inserimento lavorativo.

- **Collocamento mirato (LEP M - Attività in front e back office)**
 - Iscrizione al collocamento mirato: acquisizione documentazione; verifica della sussistenza dei requisiti richiesti: età lavorativa, status occupazionale, percentuale di invalidità, residue capacità lavorative; eventuali richieste di certificazioni/contatti INPS- INAIL⁵;
 - orientamento di base⁶;
 - patto di servizio personalizzato⁷;
 - orientamento specialistico;
 - accompagnamento al lavoro;
 - incrocio domanda/offerta.

- **Supporto all'autoimpiego (LEP O – Attività in front e back office)**
 - Presentazione degli strumenti e dei benefici (economici e non) a supporto dello sviluppo dell'idea auto-imprenditoriale o dell'iniziativa di autoimpiego;
 - presentazione di informazioni relative alle procedure per l'avvio di attività autonome, per eventuali trasformazioni e per l'accesso a commesse ed appalti pubblici;
 - informazione sui soggetti (a mero titolo esemplificativo, Invitalia, il sistema delle camere di commercio, ecc..), presenti nel territorio di riferimento, specializzati in materia di creazione di impresa;
 - informazione sui percorsi specialistici, presenti nel territorio di riferimento, finalizzati a supportare gli aspiranti lavoratori autonomi/ imprenditori nel costruire un progetto/piano d'impresa realizzabile e "meritevole" di essere finanziato;
 - raccolta delle domande e delle offerte di lavoro autonomo;
 - monitoraggio e registrazione degli esiti delle azioni intraprese dal lavoratore con contatti periodici sia con il destinatario sia con i soggetti specializzati ai quali si è rivolto anche successivamente all'avvio dell'impresa;
 - tutoraggio alla persona impegnata nell'autoimpiego/avvio d'impresa.

⁵ Servizio erogato non in via esclusiva, in quanto attivo anche nei Centri per l'Impiego Spazio Lavoro.

⁶ Servizio erogato non in via esclusiva, in quanto attivo anche nei Centri per l'Impiego Spazio Lavoro.

⁷ Servizio erogato non in via esclusiva, in quanto attivo anche nei Centri per l'Impiego Spazio Lavoro.

Per quanto riguarda **le prestazioni rivolte alle imprese** gli *hub* svolgono i seguenti servizi:

➤ **Accoglienza e informazione (LEP P – Attività in front e back office)**

Erogazione di informazioni su:

- servizi erogati dalla rete dei servizi per il lavoro territoriale e rinvio agli stessi per le modalità di accesso;
- procedure amministrative (comunicazioni obbligatorie, collocamento mirato, ecc.);
- procedure per l'avvio di attività di lavoro autonomo e per le eventuali trasformazioni;
- domande e offerte di lavoro autonomo;
- incentivi e agevolazioni per le assunzioni, misure di politica attiva di interesse delle imprese, forme contrattuali e di inserimento specifiche (apprendistato, tirocini, ecc.);
- contrattualistica e normativa in materia di lavoro;
- accesso a commesse ed appalti pubblici;
- opportunità di credito ed alle agevolazioni pubbliche nazionali e locali;
- trattamento e registrazione dati nel sistema informativo unitario;
- promozione dei profili, delle competenze e della professionalità delle persone registrate nelle banche dati.

➤ **Incontro Domanda Offerta (LEP Q – Attività in front e back office)**

- Analisi del mercato e selezione delle imprese da contattare anche attraverso la lettura delle informazioni presenti sulla banca dati (es. CO);
- acquisire il fabbisogno e orientare l'impresa nell'individuazione del profilo più adeguato al bisogno;
- individuare le candidature maggiormente rispondenti ai requisiti della ricerca e presente sui siti dedicati;
- supportare la pubblicizzazione delle posizioni vacanti, anche relative al lavoro autonomo;
- contattare i potenziali candidati per la verifica della loro effettiva disponibilità;
- raccogliere e verificare le auto-candidature, anche con riferimento al lavoro autonomo;
- presentare all'impresa una rosa delle candidature preselezionate;
- raccogliere gli esiti/feedback dall'impresa;
- supportare l'impresa nell'individuazione di soluzioni per la copertura di eventuali gap di competenze;
- registrazione dell'esito del processo di selezione nel sistema informativo unitario.

➤ **Attivazione dei tirocini (LEP R– Attività in front e back office)⁸**

- Scouting dei profili corrispondenti alle opportunità di tirocinio segnalate dalle imprese;
- proposta di una rosa delle candidature preselezionate all'impresa;
- assistenza per la definizione del Piano formativo;
- supporto all'espletamento delle procedure amministrative previste dalla normativa;
- contatti con il tutor individuato dall'impresa all'attivazione del tirocinio, in itinere ed alla chiusura dello stesso.

⁸ Servizio erogato non in via esclusiva, in quanto attivo anche nei Centri per l'Impiego Spazio Lavoro.

➤ **Collocamento mirato (LEP S – Attività in front e back office)**

- Computo/determinazione del numero di soggetti da assumere
- rilascio di certificazioni di ottemperanza e autorizzazioni (esonero, compensazioni territoriali, sospensione);
- stipula delle convenzioni come da normativa vigente;
- concessione ed erogazione di finanziamenti previsti per le assunzioni (art. 13 L. 68/1999 e fondo disabili se così finalizzato);
- analisi posti di lavoro per verifica possibilità/esistenza condizioni per l’inserimento;
- avviamenti numerici e nominativi;
- trattamento e registrazione dati nel sistema informativo unitario.

Tanto premesso, si individuano 5 *hub* sub-regionali, con sede nella città capoluogo di provincia della Regione Lazio (Tabella 2):

1. Frosinone “Hub 1”;
2. Latina “Hub 2”;
3. Rieti “Hub 3”;
4. Città Metropolitana di Roma “Hub 4”;
5. Viterbo “Hub 5”.

Tabella 8 Composizione HUB

CPI	Composizione HUB
Alatri	Hub 1
Anagni	Hub 1
Cassino	Hub 1
Ceccano	Hub 1
Fiuggi	Hub 1
Frosinone	Hub 1
Sora	Hub 1
Aprilia	Hub 2
Cisterna di Latina	Hub 2
Fondi	Hub 2
Formia	Hub 2
Latina	Hub 2
Sezze	Hub 2
Terracina	Hub 2
Passo Corese – Fara in Sabina	Hub 3
Poggio Mirteto	Hub 3

Rieti	Hub 3
Albano Laziale	Hub 4
Anzio	Hub 4
Bracciano	Hub 4
Cerveteri	Hub 4
Civitavecchia	Hub 4
Colleferro	Hub 4
Fiano Romano	Hub 4
Fiumicino	Hub 4
Frascati	Hub 4
Genzano di Roma	Hub 4
Guidonia	Hub 4
Marino	Hub 4
Monterotondo	Hub 4
Morlupo	Hub 4
Palestrina	Hub 4
Pomezia	Hub 4
Roma Casalbertone	Hub 4
Roma Cinecittà	Hub 4
Roma Ostia	Hub 4
Roma Primavalle	Hub 4
Roma Testaccio	Hub 4
Roma Tiburtino	Hub 4
Roma Torre Angela	Hub 4
Roma Torre Spaccata	Hub 4
Subiaco	Hub 4
Tivoli	Hub 4
Velletri	Hub 4
Zagarolo	Hub 4
Civita Castellana	Hub 5
Montefiascone	Hub 5
Tarquini	Hub 5

Vetralla	Hub 5
Viterbo	Hub 5